



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “ ANDREA TORRENTE”

VIA DUCA D’AOSTA 63/G

80026 CASORIA (NA)

PIANO D’EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ai sensi del D.Lgs.81/08, D.M. 10 marzo 1998 e D.M. 26 agosto 1992

SEDE DI CASAVATORE

A.S. 2019/2020

Revisione	Data	Descrizione
1	settembre 2015	stesura iniziale del documento
2	settembre 2019	anno scolastico 2019/2020

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 2 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08) è stato elaborato dal Dirigente scolastico *PROF. GIOVANNI DE ROSA*

in collaborazione con:

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto:

(Nome e Cognome)

(firma)

ING. DEL PRETE ORESTE

Il Documento è stato elaborato previa consultazione del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza

Per presa visione: il Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza:

(Nome e Cognome)

(firma)

Il Dirigente Scolastico:

(Nome e Cognome – firma in calce)

Data: _____

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n° 37 pagine ed è corredato dagli allegati planimetrici dell'Istituto e documentazioni, certificazioni in possesso della scuola e di pertinenza del proprietario dell'edificio.

E' custodito presso il plesso di riferimento.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature - organizzazione - n. di persone presenti.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 3 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

1. GENERALITÀ ED OBIETTIVI

Il Piano di Emergenza viene predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. M. 10.03.1998 per i luoghi di lavoro a rischio d'incendio.

Il presente documento, allegato e parte integrante del Documento ex Art. 17 D. Lgs. 81/2008, ha lo scopo di individuare le misure atte a:

- Pianificare l'emergenza all'interno dell'edificio tenendo conto di quello che è l'attuale livello di sicurezza.
- Consentire alla struttura organizzativa della Sede, di reagire con rapidità all'insorgere di una emergenza, conoscendo i rischi ed i metodi d'azione da porre in atto al fine di superare l'evento insorto

Gli obiettivi principali che ci si prefigge di raggiungere sono quelli di:

- Ridurre i pericoli per le persone presenti
- Prestare soccorso alle persone colpite
- Circoscrivere e contenere l'evento
- Garantire la sicurezza e l'evacuazione dei presenti con particolare riguardo per i disabili

La pianificazione di seguito predisposta tiene anche conto del funzionamento dell'istituto nell'arco della giornata.

In particolare la gestione dell'emergenza è organizzata, a cura del Responsabile di sede, che terrà conto delle necessità di garantire la presenza delle unità minime di emergenza e soccorso designate.

Obiettivi del Piano

L'obiettivo primario del piano è quello di minimizzare i rischi per le persone e secondariamente i danni al patrimonio, nel caso che si venga a creare una situazione di emergenza.

Il piano, oltre che a tenere sotto controllo l'evolvere dell'emergenza, si propone di assicurare che ognuno abbia sufficiente familiarità con le azioni che deve attuare per garantire la sicura evacuazione del luogo di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della predisposizione del Piano di Emergenza che deve contenere nei dettagli:

- le azioni che è necessario mettere in atto in caso di emergenza;

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 4 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- le disposizioni per chiedere l'intervento dei soccorsi esterni e per comunicare, al loro arrivo, le informazioni necessarie;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate.

Il presente Piano di Emergenza è concepito come uno strumento operativo molto semplice e di immediata applicabilità che consente di far fronte alle situazioni di emergenza garantendo un minimo livello organizzativo nella gestione delle stesse.

Per raggiungere gli obiettivi di semplicità e di "immediata applicabilità" si devono contenere al massimo gli strumenti necessari per poterlo attuare; in tale ottica questo piano base può essere applicato e attuato attraverso:

- un sistema di squadre già formato
- un sistema sonoro di allarme non necessariamente fisso
- l'informazione a lavoratori ed allievi e la loro istruzione pratica sul piano
- le prove di evacuazione

Il piano partendo da scelte organizzative, modalità di gestione e procedure operative, individua:

- soggetti e relativi compiti
- controlli
- interventi,
- comportamenti, singoli e collettivi

Per l'attuazione pratica di questo piano sono state nominate le figure in esso contemplate cui sono stati assegnati i compiti specificamente indicati.

Elementi esaminati

Per la redazione di un efficace Piano di Emergenza è indispensabile la conoscenza dell'ambiente scolastico in tutti i suoi aspetti strutturali ed organizzativi.

A tal fine, sono stati presi qualitativamente in esame, in quanto considerati fondamentali ai fini dell'organizzazione e della gestione dell'emergenza per l'edificio, i seguenti aspetti:

- Individuazione delle caratteristiche dell'edificio
- Individuazione degli affollamenti di massima presenza

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 5 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- Individuazione dei rischi primari presenti all'interno dell'unità operativa
- Caratterizzazione di tutti gli eventi (cause e conseguenze) prevedibili, legati ai rischi considerati, che possono condurre la struttura operativa ad una situazione di emergenza
- Individuazione delle azioni necessarie a minimizzare l'evento indesiderato

Divulgazione del piano

Il presente Piano d'Emergenza Interno viene divulgato dal Dirigente Scolastico della Scuola al tutto il personale interessato dall'emergenza, mediante copie cartacee.

Il presente documento è inoltre illustrato, dal Responsabile di Plesso, al personale tramite un corso di formazione specifico all'apertura di ogni anno scolastico.

Il presente documento è comunque presente nella rete informatica della scuola ed è quindi consultabile da qualsiasi postazione operativa.

Revisione ed aggiornamenti

Motivi organizzativi possono comportare modifiche che coinvolgano la sicurezza delle persone presenti nell'edificio.

Dette modifiche sono identificabili in :

- Variazioni dell'uso dei locali che comportino possibile redistribuzione degli affollamenti,
- Variazioni strutturali o impiantistiche dell'edificio;
- Variazione delle presenze e/o del numero di persone disabili;
- Apertura di cantieri di manutenzione che abbiano riflessi sulla gestione del piano.
- In conseguenza delle variazioni occorrerà aggiornare il Piano ed:
- informare gli utenti e tutto il personale interno ed esterno;
- effettuare una prova pratica di evacuazione nella nuova condizione.

Contenuti

Il piano di emergenza, formulato su chiare istruzioni scritte, contiene:

- i compiti di coloro a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza
- i comportamenti di tutte le persone presenti in relazione ai loro compiti specifici o alla loro mansione.
- le misure specifiche da attuare nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 6 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- le procedure per la chiamata dei Vigili del fuoco e/o degli altri servizi istituzionali preposti alle emergenze, le informazioni e l'assistenza da fornire al loro arrivo, necessarie a facilitarne l'intervento.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 7 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

2. GENERALITA'

2.1 IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI DELLA SCUOLA

- Scuola: I.S."Andrea Torrente"
- Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni De Rosa
- Sede Centrale: Via Duca D'Aosta 63/g – Casoria (NA)
- Sede Distaccata: Via S. Pietro – Casavatore (NA)
- Ente Proprietario dell'Edificio: Provincia di Napoli
- Responsabile S.P.P.: Ing. Del Prete Oreste
- Rappr. dei Lavoratori (R.L.S.): Prof. Angelo Felici
- Medico Competente: da nominare

2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Nelle planimetrie posizionate nei diversi punti della struttura è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano le aule per attività speciali, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

ACCESSIBILITÀ DELL'AREA

L'area oggetto del presente piano è facilmente accessibile dalla viabilità ordinaria.

Intorno alle perimetrazioni della scuola è presente una viabilità di pertinenza della stessa, che però non assicura la possibilità di accesso e circolazione dei mezzi antincendio dei VV.F pertanto, non risulta assicurata la possibilità di accostamento delle autoscale dei Vigili del Fuoco all'edificio.

BREVE DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO:

L'immobile, urbanisticamente collocato in una zona centrale della città, è servito da una viabilità secondaria sufficientemente protetta da arterie ad alta densità di traffico, limitando così al minimo le interferenze tra utenza scolastica e traffico cittadino. L'edificio, organizzato su due livelli (P.T e P.1°) è dotato di una palestra interna nonché di una superficie da giuoco esterna.

Il plesso è stato progettato per ospitare un istituto scolastico, pertanto non sono presenti forzature architettonico-strutturali che limitino la fruizione dello stesso; Lo spazio esterno di pertinenza dell'edificio è delimitato da muri e recinzione metallica.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 8 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

L'attività scolastica svolta presso la sede scolastica in esame, suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*, è così distribuita:

1. Area didattica normale

- Piano Terra: aule 4;
- Piano 1°: aule 7.

2. Area tecnica

- Piano Terra: Lab. Audiovisivi
- Piano 1°: Lab. Multimediale-

3. Area attività collettive

- Piano Terra: Nessuna alla data della presente

4. Area attività sportive

- Piano Terra: Palestra interna -

5. Area uffici

- Piano Terra: , Uffici amministrativi, Vicepresidenza/ sala Docenti, Segreteria CPIA

2.3 DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Ai fini di una corretta e tempestiva gestione dell'emergenza è necessario conoscere con precisione la localizzazione delle persone all'interno della scuola e in particolare sapere per ogni piano il numero massimo di studenti che possono essere presenti, se vi sono disabili, di quanti docenti si dispone, di quanto personale amministrativo. Nella tabella che segue si evidenzia la distribuzione della popolazione scolastica per l'anno scolastico 2019/2020

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 9 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

PIANO	ALUNNI	DISABILI	DOCENTI	NON DOCENTI		TOTALE
				(Personale Amministrativo)	ATA ed	
Terra	20		2	2		24
Primo	90		10	3		103
TOTALE	110		12	5		127

La distribuzione può variare lievemente in funzione degli spostamenti nei vari laboratori inoltre, In relazione all'afflusso del pubblico e dei tecnici delle ditte di manutenzione, le persone presenti all'interno del complesso possono potenzialmente aumentare in media di circa n° 10 unità.

Classificazione dell'Istituto in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (DM 26.8.92):

- Tipo 0: scuole con n. di presenze contemporaneamente fino a 100 persone
- Tipo 1: scuole con n. di presenze contemporaneamente da 101 a 300 persone
- Tipo 2: scuole con n. di presenze contemporaneamente da 301 a 500 persone
- Tipo 3: scuole con n. di presenze contemporaneamente da 501 a 800 persone
- Tipo 4: scuole con n. di presenze contemporaneamente da 801 a 1200 persone
- Tipo 5: scuole con n. di presenze contemporaneamente oltre 1200 persone

2.4 IDENTIFICAZIONE DELLA AREE AD ALTA VULNERABILITA'

LUOGHI A RISCHIO	UBICAZIONE	NUMERO
Centrale termica e locali tecnologici	interno edificio al piano interrato	1
Laboratori di Informatica	PT, P1 e P2	1
Palestra	PT	1
Archivi	PT, P1	2

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 10 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Parcheggio esterno	esterno edificio	

LUOGHI A RISCHIO	UBICAZIONE	NUMERO

2.5 ELABORATI PLANIMETRICI

Di fondamentale importanza, per una corretta attuazione del Piano, è la conoscenza delle caratteristiche strutturali dell'intero edificio da parte di tutte le persone interessate.

L'obiettivo è realizzabile con la predisposizione ed affissione in ogni locale di apposite planimetrie, distinte per ciascun piano dell'edificio ed in cui siano stati opportunamente indicati:

- i luoghi in cui è possibile che si verificano situazioni di pericolo: (archivi, laboratori, biblioteche, magazzini, locale termico, ecc.)
- il posizionamento delle attrezzature antincendio e di soccorso (idranti, estintori, cassetta di primo soccorso ecc.)
- il posizionamento dei comandi degli impianti (quadro elettrico generale e di piano, valvole di intercettazione dei carburanti ecc.)
- le vie di fuga (percorsi ed uscite di sicurezza)
- l'indicazione del luogo sicuro cui trovare rifugio durante l'emergenza (terrazzi praticabili, zone compartimentate ecc)
- il punto di raccolta in cui confluire a seguito dell'evacuazione (cortili interni o esterni).

Unitamente alle planimetrie, anche per avere il necessario orientamento in situazioni di scarsa visibilità o non dimestichezza con i luoghi, viene installata apposita segnaletica di

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 11 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

emergenza, con particolare attenzione a quella delle uscite di emergenza che devono essere individuabili anche in assenza di energia elettrica.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 12 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

3. RISORSE UMANE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal Responsabile, dagli addetti di seguito elencati e da eventuale supporto di consulenti.

3.1 INCARICATI PER GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

PRIMO SOCCORSO			
	NOMINATIVO		
PERSONALE ATA	BISCEGLIA CARLA	D'AMBROSIO ANTONIO	DEL PRETE GIUSEPPINA
	BUONO BIAGIO	D'ANNA CONCETTA	ERRICO GIUSEPPINA
	CASERTA CONCETTA	D'AURIA VINCENZO	FERONE PASQUALE
	GIARDIELLO ANGELO ANTONIO	MILONE VINCENZO	ROMANO JOHN
	SODANO ROSALIA		
	PERSONALE DOCENTE	AGIZZA CIRO	MUGNOLO MARIA
	CICCARELLI PASQUA	ROMANO FRANCESCO	

3.2 ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO

ADDETTO ANTINCENDIO		
	NOMINATIVO	FUNZIONI OPERATIVE PREVISTE
PERSONALE ATA	D'ANNA ANTONIO	PREVENZIONE INCENDI
	D'ANNA CONCETTA	PREVENZIONE INCENDI
	GIARDIELLO ANGELO ANTONIO	PREVENZIONE INCENDI/ ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI
PERSONALE DOCENTE	CASTALDO ERNESTO	PREVENZIONE INCENDI
	GARZIA MARINA	PREVENZIONE INCENDI/ ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI
	MAZZONE FEDERICO	PREVENZIONE INCENDI

3.3 ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA ED AL SERVIZIO DI PP

NOMINATIVO	FUNZIONI OPERATIVE PREVISTE
RAGOSTA GIUSEPPE	ASPP
PEPE VINCENZO	COORDINATORE EMERGENZA
GARZIA MARINA	ADDETTO EMERGENZA DI PIANO
GIARDIELLO ANGELO ANTONIO	ADDETTO EMERGENZA DI PIANO

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 13 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

3.4 ASSEGNAZIONE DI INCARICHI AGLI ALLIEVI

A cura dei coordinatori di classe, in ogni classe, devono essere individuati gli alunni aventi le seguenti mansioni:

- 2 alunni apri-fila, con il compito di aprire le porte e di guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- 2 alunni serra-fila, con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo essersi assicurati che nessuno sia rimasto indietro; gli stessi faranno da tramite tra l'insegnante e il Coordinatore dell'operazioni per la trasmissione del modulo di evacuazione (allegato 4)
- 2 alunni con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta

I nominativi degli alunni con gli incarichi di cui sopra, sono riportati e riprodotti in apposita scheda, riportata in allegato, affissa all'interno del registro di classe in modo ben visibile.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 14 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

4. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

4.1 INFORMAZIONE

L'informazione agli insegnanti, agli studenti e al personale non docente prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti da adottare riportati nel piano.

E' stato necessario sintetizzare il Piano d'Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti interessati (vedi allegato).

4.2 CLASSIFICAZIONE EMERGENZE

<i>EMERGENZE INTERNE</i>	<i>EMERGENZE ESTERNE</i>
<i>Incendio</i>	<i>Incendio</i>
<i>Allagamento</i>	<i>Attacco terroristico</i>
<i>Emergenza elettrica</i>	<i>Alluvione</i>
<i>Fuga di gas</i>	<i>Evento sismico</i>
<i>Sversamento sostanze pericolose</i>	<i>Emergenza tossico-nociva</i>
<i>Infortunio/malore</i>	<i>Presenza di persona folle</i>

4.3 LOCALIZZAZIONE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO

Il Centro di Coordinamento è ubicato nell'ufficio/ aula SALA DOCENTI al piano TERRA_, il numero telefonico è _____

In caso di evacuazione nell'area di raccolta esterna presso il parcheggio sul retro

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

4.4 COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA D'EMERGENZA

La squadra d'emergenza è composta da tre gruppi:

SQUADRA PREVENZIONE INCENDI

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 15 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

PREVENZIONE INCENDI	COMPITI
2 Unità/piano abilitate allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione. <i>Attestato rilasciato dai VVF.</i>	Circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione. Scelta del mezzo di estinzione. Spegnimento.
Nominativo	Funzioni operative previste
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione incendi
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione incendi
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione incendi
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione incendi
	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione Incendi
	<ul style="list-style-type: none"> Addetta alle Comunicazioni

SQUADRA EVACUAZIONE – Assegnazione incarichi

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	TEL.	SOSTITUTO	TEL.
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	V.Pepe		R. Sodano	
Diffusione ordine di evacuazione	A.S.P.P	V.Pepe		R. Sodano	
Chiamata di soccorso	Addetto segr.	V.Pepe		R. Sodano	
Responsabile dell'evacuazione della classe	Docente o non docente	Presente in orario			
Uscita dei diversamente abili	Docente di sostegno	Presente in classe			
Studenti apri-fila	Studente	Come da elenco registro di classe		Come da elenco registro di classe	
Studente chiudi-fila	Studente	Come da elenco registro di classe		Come da elenco registro di classe	
Studenti di soccorso	Studente	Come da elenco registro di classe		Come da elenco registro di classe	
N.B.: I sostituti degli studenti apri-fila e chiudi-fila copriranno la funzione di studenti di soccorso tranne dove esplicitamente indicato					
Responsabile centro di raccolta esterno 1	Docente accompagnatore				

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 16 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Responsabile centro di raccolta esterno 2	Docente accompagnatore				
Responsabile centro di raccolta esterno 3	Docente accompagnatore				
Responsabile centro di raccolta esterno 4	Docente accompagnatore				
Interruzione energia elettrica/gas PT	Non docente di piano				
Interruzione energia elettrica P1	Non docente di piano				
Interruzione energia elettrica P2	Non docente di piano				
Controllo operazioni di evacuazione PT	Amministrativo				
Controllo operazioni di evacuazione P1	Docente di piano				
Controllo operazioni di evacuazione P2	Non docente di piano	.			
Verifica giornaliera degli Estintori/idranti/uscite e luci di emergenza PT	Tecnici di piano	.			
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/uscite e luci di emergenza P1	Tecnici di piano				
Verifica giornaliera degli estintori/idranti/uscite e luci di emergenza P2	Tecnici di piano				
Controllo chiusura/apertura cancelli esterni					

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 17 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

SQUADRA DI PRONTO SOCCORSO

Prevenzione incendi	Compiti
2 Unità DI PIANO Abilitati dopo un corso di formazione	Essere formati nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per interventi di pronto soccorso. Interventi di primo soccorso.

N. Persone addestrate e formate al Pronto Soccorso

UBICAZIONE E CONTROLLO PRESIDII DI SOCCORSO

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		CONTROLLO CONTENUTO DATA	NOMINATIVO
N°	Ubicazione		
1	PT: Sala Docenti		

NOTA Il DS deve assicurare la presenza, per ogni sede, di almeno 2 addetti PS in ogni momento della giornata lavorativa, dalle ore 7.30 fino alla fine delle attività lavorative. In considerazione della variabilità degli orari di presenza del personale, perché questa condizione abbia buone probabilità di essere rispettata nell'arco dell'intera settimana tipo, si ritiene necessario individuare non meno di 10 persone.

Tra gli addetti PS viene individuato, su base volontaria in accordo con il SPP, un coordinatore.

4.5 PIANO DI PRIMO SOCCORSO

Con il termine Piano di Primo Soccorso (PPS) si intende l'insieme delle procedure e delle azioni che è necessario attuare per soccorrere una persona che ha subito un infortunio o che versa in uno stato di sofferenza (di seguito chiamata genericamente "infortunato"). Gli obiettivi generali del PPS sono:

- proteggere e assistere l'infortunato

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 18 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- all'occorrenza, allertare personale ospedaliero qualificato 118
- soccorrere l'infortunato, nell'attesa dell'intervento del personale qualificato.

Indice

- 1) Individuazione degli addetti PS
- 2) Compiti degli addetti PS
- 3) Procedura di attivazione del Servizio di PS
 - Procedura A (grave e urgente)
 - Procedura B (grave ma non urgente)
 - Procedura C (caso né grave né urgente)
- 4) Dotazione di PS
- 5) Controllo dei materiali e della logistica del Servizio di PS
- 6) Il PSS nei confronti di persone esterne all'istituto

1) Individuazione degli addetti PS e formazione – vedi Squadra addetti PS

2) Compiti degli addetti PS

I compiti degli addetti PS sono di seguito esplicitati:

- attuare le procedure previste dal Piano in caso di infortunio o malore
- controllare la presenza, l'efficienza e le scadenze dei materiali sanitari a disposizione
- custodire le cassette di PS e i punti di medicazione
- programmare l'acquisto dei materiali occorrenti al PS
- registrare gli interventi di primo soccorso collaborare per il monitoraggio degli infortuni e dei malori, così come previsto da apposita procedura del DVR dell'istituto
- aggiornare le proprie conoscenze circa i prodotti chimici in uso in istituto, che possono arrecare danno o determinare infortuni
- aggiornare le proprie conoscenze circa le tipologie di infortuni e malori più frequenti in istituto.

3) Procedura di attivazione del Servizio di PS

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 19 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Il PPS viene attivato solo in occasione del verificarsi dello scenario “Infortunio o malore” ed esclusivamente quando il fatto viene segnalato ad un addetto PS. Di seguito si riporta la procedura generale da attivare in caso di intervento di PS e le sue tre sottoprocedure:

- a. chi assiste ad un infortunio o ad un malore oppure la persona che si fa male o si sente male chiama o fa chiamare immediatamente un addetto PS in servizio in quel momento, individuandolo attraverso gli elenchi esposti in diversi punti dell’istituto
- b. l’addetto chiamato prende la valigetta di PS e si porta dalla persona bisognosa, al fine di valutare la gravità della situazione
- c. nel valutare la gravità del caso, l’addetto PS si attiene ad una delle seguenti tre tipologie di intervento:
 - Procedura A (caso grave e urgente) – telefona al 118, attiva un secondo addetto (se presente), attua le misure di PS, attiva la portineria/collaboratore scolastico ad accogliere l’autoambulanza e avvisa o fa avvisare il DS o, in sua assenza, un collaboratore
 - Procedura B (caso grave ma non urgente) – attua le misure di PS, accompagna o dispone il trasporto dell’infortunato al Pronto Soccorso Ospedaliero (in alternativa telefona o fa telefonare ai familiari o ai parenti dell’infortunato perché possano venire prontamente a prelevarlo) e avvisa o fa avvisare il DS o, in sua assenza, un collaboratore
 - Procedura C (caso non grave né urgente) – attua le misure di PS, trattenendo eventualmente l’infortunato finché non ne sussiste più la necessità

4) Dotazione di PS

Competenze e dotazioni per sede/plesso

	N. cassette PS	N. Punti Medicazione	Locale medicazioni
Luogo (es. piano, laboratorio, palestra)	Piano terra Cassetta 1				
Addetto al controllo	Nome Cognome				

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 20 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Auto per accompagnare infortunato					

5) *Controllo dei materiali e della logistica del Servizio di PS*

Il controllo della presenza dei presidi sanitari previsti all'interno delle cassette di PS/punti di medicazione, nonché della loro efficienza e dell'eventuale superamento della data di scadenza, viene effettuato secondo quanto previsto in allegato "elenco Presidi Sanitari per la Cassetta di Pronto Soccorso"

Viene individuata infine una persona che si occupa dell'acquisto e della gestione delle scorte di magazzino dei materiali necessari all'attuazione del Piano.

6) *Il PPS nei confronti di persone esterne all'istituto*

Il Servizio di PS si intende esteso a qualsiasi persona si trovi all'interno dell'istituto o delle sue pertinenze. La procedura di attivazione del Servizio è identica sia che si tratti di studenti o di personale interno sia che si tratti di persona estranea (genitori, ospiti, corsisti, fornitori, manutentori, ecc.).

4.6 – ESERCITAZIONI - PROVE DI EVACUAZIONE

Le esercitazioni periodiche devono essere effettuate almeno due volte all'anno.

E' fondamentale che prima di ogni esercitazioni vengano effettuate le iniziative di informazione, come da programmazione

Buone Pratiche per l'esecuzione delle prove :

- effettuare all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- una programmata e l'altra a sorpresa;
- effettuare le prove anche in momenti particolari della giornata: durante la ricreazione, la pausa mensa, il riposo pomeridiano dei bambini (nel caso di asili nido e scuole

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 21 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

materne);

- con la presenza e la collaborazione delle protezione civile o enti di soccorso locale (ciò consente a tali enti di conoscere la realtà scolastica);
- periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità.

Dalle prove di evacuazione si dovrebbero valutare e verificare :

- un sensibile miglioramento del tempo realizzato per evacuare l'intero edificio, rispetto alla prova precedente;
- il funzionamento dell'intera organizzazione sia in termini di compiti e mansioni che di reazioni "umane".

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 22 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

5. PROCEDURE D'EMERGENZA E D'EVACUAZIONE

5.1 COMPITI DELLA SQUADRA D'EVACUAZIONE PER FUNZIONE

SCHEDA 1 – COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

- Ricevuta la segnalazione di “inizio emergenza” il Coordinatore dell’Emergenza di plesso attiva tutti gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.
- Valuta la situazione d’emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l’edificio, attuando la procedura d’emergenza prestabilita.
- Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti generali.
- Dà il segnale d’evacuazione generale e ordina all’addetto di chiamare gli enti di soccorso necessari.
- Dà il segnale di fine emergenza.

N.B.: Nel caso in cui il Coordinatore dell’Emergenza non sia RAGOSTA GIUSEPPE per assenza, quest’ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punto di raccolta. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della ricerca.

SCHEDA 2 – RESPONSABILI DELL’AREA DI RACCOLTA

All’ordine d’evacuazione dell’edificio:

1) se sono non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l’itinerario previsto dalle planimetrie;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell’apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti presente alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Responsabile delle emergenze);
- comunicano al Responsabile delle emergenze la presenza complessiva degli studenti.

2) se sono docenti:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 23 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- effettuano l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti presente alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Responsabile delle emergenze);
- comunicano al Responsabile delle emergenze la presenza complessiva degli studenti

SCHEDA 3 – RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine d'evacuazione dell'edificio:

- attende l'avviso del Coordinatore dell'Emergenza di plesso per effettuare la chiamata agli enti di soccorso seguendo le procedure previste;
- dopo aver effettuato la chiamata si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie.

SCHEDA 4 – RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE

All'insorgere dell'emergenza:

- contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- si attiene alle procedure corrispondenti al tipo d'emergenza che è stato segnalato;

All'ordine d'evacuazione dell'edificio:

- fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila ordinata tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila";
- prende il registro delle presenze e con gli alunni si reca all'area di raccolta;
- arrivati all'area di raccolta fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

N.B.: In caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata (personale ATA in servizio) per l'assistenza di tali alunni.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 24 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

I docenti che fanno parte della squadra d'emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure d'evacuazione della classe.

SCHEDA 5 – RESPONSABILE DI PIANO (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di un'emergenza:

- individua la fonte del pericolo. Ne valuta l'entità e suona l'allarme di "inizio emergenza";
- avverte immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine d'evacuazione dell'edificio:

- favorisce il deflusso ordinato dal piano;
- vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 – STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA

All'ordine d'evacuazione dell'edificio:

- mantengono la calma, seguendo le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- i chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e in caso d'incendio chiudere la porta

5.2 COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco, ma facilmente accessibile dal primo operatore, quindi, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 25 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a una giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- agire progressivamente prima sulle fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti e muovere a ventaglio il getto.

3. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e i gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

4. Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas e vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco;
2. il Coordinatore dell'Emergenza dà il segnale d'evacuazione della scuola;
3. interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas agendo sull'interruttore generale e sulla valvola d'intercettazione del combustibile;
4. compartimentare le zone circostanti;
5. utilizzare nappi o idranti a muro per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti;
6. la squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.

NOTE GENERALI

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 26 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

Non dirigere mai il getto dell'estintore contro una persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità acqua o avvolgere la persona una coperta o indumenti prestando attenzione al fatto che non contengano materiale sintetico.

5.3 SISTEMA COMUNICAZIONE EMERGENZE

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro e di telefoni via cavo.

1. AVVISI CON ALLARME ANTINCENDIO

L'attivazione dell'allarme antincendio è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano che dovranno essere opportunamente segnalati.

SITUAZIONE	SUONO ALLARME	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	intermittente 5 sec	In caso d'evento interno chiunque si accorga dell'emergenza In caso d'evento esterno il Coordinatore Emergenza	Coordinatore Emergenza
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenza	Coordinatore Emergenza
Fine Emergenza	A voce	Coordinatore Emergenza	Coordinatore Emergenza

2. COMUNICAZIONI A MEZZO ALTOPARLANTE

E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

3. COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Il numero per comunicare con il Coordinatore dell'Emergenza è _____ o _____

Colui che rivela l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 27 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

“Sono al ____ piano, è in atto un'emergenza (specificare quale) nell'area seguente _____, esistono/non esistono feriti”

Attendere istruzioni dal Coordinatore dell'Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

5.4 ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO

PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

5.5 CHIAMATE DI SOCCORSO

In caso di malore o infortunio: 118 – Pronto Soccorso

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____ è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____ .

Si tratta di _____ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è _____ (rimasta incastrata, ecc.) (c'è il rischi anche per altre persone) la vittima è _____ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira , ecc.) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando _____ (una compressione sulla ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.).

Mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto _____ (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via, ecc.)

In ogni caso rispondere a tutte le domande che vi vengono fatte dall'operatore 118 e non chiudere la comunicazione finché non vi viene detto dall'operatore.

In caso d'incendio: 115 - Vigili del Fuoco

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 28 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____ è richiesto il vostro intervento per un principio d’incendio.
Il mio nominativo è _____ il nostro numero di telefono è _____ .
Mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto _____ (sulla strada davanti al cancello, all’ingresso generale della scuola, sulla via, ecc.)

In ogni caso rispondere a tutte le domande che vi vengono fatte dall’operatore 118 e non chiudere la comunicazione finché non vi viene detto dall’operatore.

5.6 AREE DI RACCOLTA

Il Coordinatore dell’Emergenza è autorizzato a decidere l’evacuazione della scuola e ad attivare la sirena antincendio.

Tutto il personale, deve raggiungere l’Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate aree di raccolta all’interno e all’esterno dell’edificio.

Le aree di raccolta interne sono individuate in zone sicure adatte ad accogliere le classi in caso l’emergenza non preveda l’evacuazione.

Le aree di raccolta esterne sono individuate e assegnate alle singole classi, in cortile o zone di pertinenza, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni d’evacuazione il controllo dell’effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta devono essere segnalate da apposita segnaletica conforme al D.Lgs. 81/08. Inoltre devono far capo a “luoghi sicuri” individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

Luogo sicuro: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone. Ad esempio: giardini protetti, cortili non chiusi, piazze chiuse al traffico, ecc.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 29 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

5.7 REGOLE GENERALI PER I PRESENTI

- Interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto. Tale disposizione riguarda tutto il personale presente.
- Verificare che l'interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi (ad esempio: materiale accatastato in modo tale da determinare ingombro lungo le vie di fuga, utilizzatori elettrici non disattivati, ecc).
- E' fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di dare l'allarme immediatamente, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare al personale incaricato l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.
- Nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri.
- E' fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli Addetti della Squadra d'Evacuazione.
- Nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando eventuali percorsi alternativi di deflusso.
- Nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato. Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, dovranno essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, mobili, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se n'esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 30 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente.

- Durante l'evacuazione tutte le porte tagliafuoco di accesso ad alcuni locali o installate lungo le vie di fuga, dopo l'utilizzo devono rimanere nella posizione di "chiuso".
- Qualunque uso di lance idriche è consentito solo dopo aver accertato la disattivazione dei circuiti elettrici (almeno di piano).
- Incendi di natura elettrica possono essere spenti solo con l'impiego di estintori a polvere o anidride carbonica (CO₂).
- Incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno all'estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche).
- L'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto.
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.
- E' opportuno eseguire gli ordini impartiti dagli Addetti alla Squadra d'Evacuazione, che solitamente avranno come unico scopo quello di agevolare l'esodo di disabili, infortunati o persone comunque in difficoltà, oppure di aiutare l'operato degli addetti stessi.
- Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nelle aree di raccolta individuate e segnalate con apposita cartellonistica, per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte degli organi di pronto intervento (Vigili del fuoco, Pronto soccorso medico, Polizia, etc).

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 31 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

6. NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

1. Interrompere tutte le attività.
2. Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
3. Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare.
4. Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila.
5. Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con un amano sulla spalla di chi precede.
6. Seguire le vie di fuga indicate.
7. Non usare mai l'ascensore.
8. Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO D'EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

1. Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.
2. Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe. Sigillare le fessure della porta con indumenti possibilmente bagnati. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato. Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, dovranno essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, mobili, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se n'esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente.

SCHEDA 2 – NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore dell'Emergenze che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di preallarme. Questo consiste in:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 32 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- 1) interrompere immediatamente l'erogazione del gas agendo sulla valvola
- 2) d'intercettazione del gas;
- 3) se l'incendio è di vaste proporzioni, avverte i VVF e se è il caso il 118;
- 4) avverte i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione
- 5) dare il segnale d'evacuazione;
- 6) coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dell'Emergenza dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas e vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti, chiedendo eventualmente la consulenza dei VVF;
- avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel;
- dare l'avviso di fine emergenza.

SCHEDA 3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo.

Per quest'evento si ritiene che si possa anche non attendere il segnale previsto per attivare l'evacuazione.

E' inoltre opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- Una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini (non sostare nella corte interna).
- Portarsi in ampie zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare.
- Nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 33 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti.

- Non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti.
- Proteggersi, durante il sisma, dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate.
- Prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integre fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.
- Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

SCHEDA 4 – NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out, il Coordinatore dell'Emergenza dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- telefonare all'ENEL;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento uscita alunni)

In caso di emergenza per nube tossica è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute.

Il Coordinatore dell'Emergenza deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno;
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- far rientrare tutti nella scuola;

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 34 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva sganciare la corrente elettrica dal quadro generale e non usare telefoni o telefonini.

I Docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per le preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne le fessure con stracci o indumenti bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'Emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso.

SCHEDA 6 – NORME PER FUGA DI GAS O SOSTENZE PERICOLOSE

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- In caso di fuga di gas è necessario far uscire gli occupanti dei locali interessati; evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille, l'accensione di fiamme libere e l'utilizzo del telefono cellulare.
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione.
- Aerare il locale aprendo le finestre, ma avendo cura di mantenere le porte interne chiuse dopo l'allontanamento dal luogo.
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici o nocivi.

SCHEDA 7 – NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorge della presenza d'acqua avverte il Coordinatore dell'Emergenza che si reca sul posto e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste:

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 35 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- sganciare la corrente elettrica dal quadro generale
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'Azienda erogatrice dell'acqua;
- verificare se vi sono cause accertate di fughe di acqua.

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile, il Coordinatore dell'Emergenza una volta isolata la causa dispone lo stato di cessato allarme.

Se la causa dell'allagamento è da fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dell'Emergenza dispone lo stato d'allarme. Questo consiste in:

- avvertire i VVF;
- attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 - NORME PER EMERGENZA ALLUVIONE

- Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale, se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quelli più alti.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- In caso di alluvione, che interessi il territorio su cui si trova la scuola, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavole di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistirolo, etc).
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 36 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

SCHEDA 9 – NORME PER EMERGENZA TROMBA D'ARIA

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte.
- Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste.
- Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche è opportuno ripararsi in questi o in fabbricati di solida costruzione presenti nelle vicinanze.
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, etc.
- Prima di uscire dalla scuola, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.

SCHEDA 10 – NORME PER MINACCIA DIRETTA CON ARMI ED AZIONI CRIMINOSE, PRESENZA DI PERSONA FOLLE

I docenti, i non docenti e gli alunni dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i propri posti e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore o folle; mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni.

ISIS ANDREA TORRENTE Via Duca D'Aosta 63/g 80026 Casoria (NA)	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – SEDE DI CASAVATORE	Pagina 37 di 37
		Rev. 5 del 22/10/2019
		A.S. 2019/2020

SCHEDA 11 – TELEFONATA ANONIMA (ES. SEGNALAZIONE DI PRESENZA DI ORDIGNI)

- In caso di telefonata anonima in cui si evidenzino particolari minacce inerenti la sicurezza delle persone o delle cose, chi la riceve tenterà di prolungare il più possibile la durata della telefonata al fine di acquisire il maggior numero di informazioni e di rendere possibile l'individuazione del chiamante; sempre chi riceve contatterà immediatamente il Coordinatore dell'Emergenze che deciderà l'azioni da intraprendere.
- E' parimenti necessario che il Coordinatore dell'Emergenze avverta immediatamente le autorità di Pubblica Sicurezza, che potranno dare utili indicazioni ed alle quali comunicare quanto emerso nel corso delle telefonate.
- Il Coordinatore dell'Emergenze darà quindi l'ordine d'evacuazione che procederà come indicato nel Piano di Emergenza, avendo cura che nessuno tocchi oggetti o pacchi da lui trovati e dei quali abbia il minimo dubbio sull'origine, segnalando la cosa alle autorità intervenute.

7. ALLEGATI

- **ALLEGATO 1 “FOGLIO INFORMATIVO PIANO EMERGENZA”**
- **ALLEGATO 2 “NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA”**
- **ALLEGATO 3 “NORME COMPORTAMENTALI PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO”**
- **ALLEGATO 4 “UBICAZIONE ED UTILIZZO PRESIDI ANTINCEDENDIO”**
- **ALLEGATO 5 “PROCEDURA EVACUAZIONE UTENTI DISABILI”;**
- **ALLEGATO 6 “REGISTRO DEI CONTROLLI ANTINCENDIO”**
- **ALLEGATO 7 “ORGANIGRAMMA SISTEMA DELLE EMERGENZE A.S. 2019/2020”**
- **ALLEGATO 8 “PLANIMETRIE EDIFICIO SCOLASTICO”**